



LINEE GUIDA PROGRAMMATICHE

PORTOGRUARO 2020 – PIU' AVANTI

In previsione delle elezioni amministrative del 2015, il circolo Pd di Portogruaro indica alcune linee guida per dare il proprio contributo alla costruzione del programma elettorale. Programma che dovrà essere costruito nella maniera più aperta possibile e condiviso con tutte le liste della coalizione.

Il Circolo ritiene che, rispetto alle ultime elezioni amministrative, tenuto conto anche delle mutate condizioni economiche-sociali, il programma dovrà indicare gli obiettivi strategici per il futuro di Portogruaro ed al tempo stesso essere concreto nell'individuare la priorità degli interventi da attuare e l'utilizzo delle risorse disponibili.

Questo significa un programma snello, chiaro e leggibile, con obiettivi realizzabili.

PREMESSA

Il contesto economico ed istituzionale di questi ultimi cinque anni è notevolmente cambiato con ricadute importanti per gli Enti locali e quindi anche per Portogruaro.

L'Amministrazione Comunale in questi anni di mandato amministrativo ha raggiunto i massimi risultati possibili, in condizioni difficilissime, bilanciando attenzione alle persone ed ai bisogni, capacità amministrativa e rigore finanziario, svolgendo un ruolo centrale nella Comunità e nel territorio.

Ora, dopo che il nostro Paese ha vissuto una stagione di sacrifici e di blocco degli investimenti, i Comuni ed i cittadini si aspettano una stagione istituzionale nuova, un rinnovato slancio verso nuove opportunità, scrollandosi di dosso rassegnazione e sfiducia, prodotti di una crisi lunga e penetrante.

Il nostro Comune deve essere pronto ed attrezzato ad affrontare le diverse e difficili nuove sfide che sono sul campo. Ci candidiamo a governare proprio perchè riteniamo di essere in grado di affrontare queste sfide.

Abbiamo un progetto politico amministrativo che guarda in avanti. Abbiamo idee ed una visione a lungo termine per amministrare la città. Abbiamo le conoscenze e le competenze, sviluppate con una positiva esperienza amministrativa e quindi in grado di dare garanzie ai cittadini di ascolto e lettura dei bisogni, di efficienza ed efficacia, concretezza e trasparenza.

Siamo portatori di un patrimonio culturale e di valori e principi condivisi (centralità della persona e di ogni persona, sussidiarietà verticale ed orizzontale, responsabilità, solidarietà, partecipazione e trasparenza) che oggi insieme vogliamo rinsaldare.

Vogliamo impegnarci con un nuovo patto - antepoendo il bene comune a schieramenti, posizionamenti di gruppi o di individui - per condividere una visione ed una progettualità d'insieme, realizzare i programmi e le azioni amministrative indispensabili per la Portogruaro del 2020.

Pensiamo anche ad una Città che sappia progettare il suo futuro guardando oltre i propri confini, per essere punto di riferimento di un territorio più ampio, il Veneto Orientale dentro la Città Metropolitana che è ormai una realtà.

Abbiamo la consapevolezza della portata dell'impegno che ci aspetta, ma anche la convinzione di possedere la passione, le competenze e la capacità per promuovere un futuro promettente per la nostra comunità.

Lo vogliamo fare mettendo la legalità e l'onestà al primo posto.

Crediamo che la giustizia vada oltre e sia ancor di più del rispetto delle norme legislative, perchè rappresenta un bisogno profondo di equità e di solidarietà in modo da scardinare le dinamiche delle tante discriminazioni ancora esistenti nel lavoro, nell'istruzione, nella salute ed altre ancora.

Il ruolo dell'Amministrazione Comunale consiste nell'agire a tutela del cittadino e del bene comune e dunque nella promozione fattiva dell'etica pubblica.

I futuri consiglieri comunali si devono impegnare non solo a rispettare le norme sulla trasparenza con la pubblicazione, all'inizio ed alla fine del loro mandato, dei loro redditi, ma anche ad osservare i comportamenti virtuosi previsti dal Codice Etico approvato dall'Amministrazione Comunale.

Si devono impegnare a garantire nello svolgimento delle proprie funzioni, di operare con onestà, credibilità, competenza, trasparenza, rispettando la legalità e la correttezza istituzionale, evitando eventuali conflitti di interesse, al fine di perseguire, con spirito di servizio, il bene comune.

PORTOGRUARO RILANCIA IL SUO RUOLO DENTRO I NUOVI ASSETTI ISTITUZIONALI, ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE TRA ENTI, L'ASSOCIAZIONISMO DEI COMUNI, I RAPPORTI CON IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Non da soli, ma entro ad un rete istituzionale più ampia, si possono avere maggiori opportunità.

Nel contesto della città Metropolitana, non solo Portogruaro, ma tutto il Portogruarese ed il Veneto Orientale devono vedersi riconosciute le specificità di area. Nel contempo è necessario adoperarsi per progettare assieme alle altre realtà del veneziano l'assetto operativo ed organizzativo più idoneo per la nuova governance istituzionale appena istituita (magari attraverso una conferenza costituente capace di formulare proposte concrete migliorando l'attuale legge quadro). Vorremmo una Città metropolitana delle Venezie e non una Venezia Metropolitana. I territori devono entrare come spazi metropolitani policentrici con una propria identità.

Lo Statuto della Città Metropolitana deve prevedere che in materia di istruzione, edilizia scolastica, energia, rifiuti, viabilità, turismo e lavoro le competenze del V.O. siano delegate alla conferenza dei Sindaci. E' fondamentale rispondere con la massima operatività possibile alle tante esigenze di pianificazione del territorio e di programmazione socio-economica, dislocando risorse per interventi prioritari a tutta l'area, in particolare per i rischi idrogeologici ed ambientali.

La collocazione geografica di Portogruaro, le sue infrastrutture, la vicinanza con il Friuli sono da vivere come opportunità ed occasione di sviluppo, per promuovere azioni positive interregionali soprattutto in materia di rischio idrogeologico, di turismo, di politiche sanitarie, ma anche di cultura e formazione.

La scarsità delle risorse e l'esigenza di dotarsi di competenze sempre più elevate ed efficienti, rendono percorribili nuovi percorsi istituzionali locali. La fusione dei comuni è un progetto fattibile e necessario. La procedura di valutazione già avviata, che vedrebbe la fusione dei Comuni di Fossalta di Portogruaro, Concordia Sagittaria e Portogruaro, dovrà essere portata avanti in una logica di contenimento della spesa pubblica, di miglioramento dei servizi ai cittadini e di maggiori e più snelle capacità di intervento operativo in tutti i settori di competenza comunale

Accanto a quelle già esistenti, sarà necessario ricercare nuove forme di collaborazione con altri comuni del mandamento su ambiti specifici tecnico-amministrativi.

Il rapporto con il livello istituzionale regionale dovrà essere più stretto, legato ad una maggiore incisività nelle politiche di area, ma anche alle possibilità di finanziamento di opere ed interventi.

Gli incentivi esterni da Regione, Stato, Unione Europea dovranno essere distribuiti e utilizzati secondo un modello di collaborazione e cooperazione, che compensino e siano di perequazione per i territori, come il nostro, più periferici.

Particolare attenzione dovrà essere portata avanti in merito al controllo sulle società partecipate.

PRIMA DI TUTTO ACCANTO AI CITTADINI PIÙ VULNERABILI

E' necessario promuovere modi innovativi di coniugare solidarietà e giustizia, attraverso la continua ricerca di umanizzazione e la costruzione di una società più equa, solidale, con particolare riguardo alle nuove povertà. Le risposte devono essere quelle di un Welfare come investimento. E' necessario attivare un meccanismo di rigenerazione delle responsabilità per dare di più e meglio, sburocratizzando l'accesso ai servizi, promuovendo il valore sociale straordinario della sussidiarietà della Comunità.

Dobbiamo promuovere nella Conferenza dei Sindaci e nelle Sedi competenti un processo di riforma dei servizi sanitari che veda un riequilibrio strategico di risorse fra territorio ed ospedale, che valorizzi e potenzi i livelli essenziali di assistenza territoriali e distrettuali, che preveda l'attivazione di strutture di assistenza sanitaria e riabilitativa intermedie per i bisogni che non sono acuti, ma che restano complessi. Il presidio ospedaliero di Portogruaro dovrà essere dotato di professionalità, di specializzazione e di tecnologie adeguate ai bisogni acuti.

Infine il sistema dovrà realizzare e promuovere l'integrazione nella gestione dei servizi alla persona in ambito sanitario, fra sanitario e sociale, fra discipline e professioni ed a livello istituzionale per l'affronto dei bisogni complessi delle famiglie, delle persone più fragili in età evolutiva adulta ed anziana, con particolare riguardo alla disabilità.

Portogruaro è considerata una città dell'accoglienza, aperta al reciproco arricchimento che deriva dal confronto tra le diverse culture. Partendo proprio dai giovani e dai giovanissimi è possibile promuovere la cultura di una nuova italianità attraverso i valori dell'accettazione e dell'integrazione.

IMPRESA E LAVORO AL CENTRO DELL'ATTENZIONE DI UN TERRITORIO

Attraverso politiche diffuse e condivise nella dimensione di area vasta (Città Metropolitana) si dovrà migliorare l'attrattività e la competitività del nostro territorio per favorire l'insediamento di nuove attività produttive, la formazione e la promozione di nuove imprese (start-up).

L'Amministrazione dovrà continuare a collegarsi con l'imprenditoria locale, facendo sì che il rapporto pubblico/privato sappia utilizzare al meglio le potenzialità esistenti, ma anche tenendo conto delle compatibilità del territorio e cioè attraverso lo sviluppo di una rete territoriale per il lavoro (job center).

Rafforzare l'attività dello sportello lavoro al fine di implementare percorsi mirati di orientamento, formazione e riqualificazione per la ricerca attiva del lavoro .

In questo risulta determinante l'ulteriore sviluppo dell'area dell'Interporto e della logistica, mettendo in rete le infrastrutture esistenti (Interporto, EGP, Consorzio Savo) e quelle in via di realizzazione per presentarsi al tavolo dei progetti regionali, interregionali (Veneto e FVG) ed Europei (Hub logistico del Veneto, Fvg, Austria e Slovenia) con un sistema logistico e trasportistico competitivo.

In questo contesto assume particolare importanza la riconversione avvenuta dell'area ex ENI attraverso la realizzazione del POLO DELL'INNOVAZIONE STRATEGICA (POLINS).

Intendiamo continuare a consolidare, per quanto di sua competenza, questa esperienza affinché possa diventare un riferimento fondamentale per l'innovazione strategica e lo sviluppo sostenibile delle imprese non solo del Veneto Orientale, ma di tutto il NORD EST con possibili positive ricadute anche a livello occupazionale tanto più importanti ed auspicabili nell'attuale situazione di crisi economica.

Siamo infatti consapevoli che l'innovazione, sia di tipo tecnologico che organizzativo, sia ormai un fattore fondamentale per la competitività delle imprese e per lo sviluppo di un territorio finalizzato ad un'economia sostenibile.

Uno dei temi più attuali e stringenti è quello della creazione di una cerniera fra scuole e università e mondo del lavoro, tarando l'offerta sui bisogni di professionalità dei territori, puntando anche alla formazione continua e alla ricollocazione. In questo contesto l'Ente locale, per quanto di sua competenza, dovrà concorrere al consolidamento delle politiche attive e della rete di servizi per il lavoro previste dalla recente riforma del lavoro e del welfare, nonché della formazione e dell'orientamento professionali raccordati con i fabbisogni del mondo produttivo.

Netto e deciso dovrà essere il contrasto al lavoro nero che è contrario alla dignità della persona umana ed ai suoi diritti inalienabili e che genera la concorrenza sleale.

INFRASTRUTTURE - MOBILITA' ED INVESTIMENTI

Portogruaro è interessata alla realizzazione di infrastrutture che possono favorire il territorio (corridoio V- terza corsia autostradale), così come risulta interessata a garantire una nuova mobilità più a misura d'uomo. Un progetto a medio termine che veda la realizzazione di nuove piste ciclabili, in un disegno di continuità collegato a marciapiedi, cartellonistica, messa in sicurezza di passaggi pedonali con la finalità di migliorare la mobilità, l'accessibilità e la fruibilità di cittadini e turisti.

Gli investimenti nelle opere pubbliche -seguiranno le priorità collegate alle diverse tipologie di lavori ed alle risorse finanziarie disponibili: manutenzioni- recupero patrimonio esistente- completamento lavori iniziati-progetti esecutivi approvati, puntando alla chiusura di grossi capitoli affrontati con impegno ma ancora non realizzati (ex perfosfati, accordi di programma urbanistici , e comparti pubblico-privati).

Intendiamo proseguire nell'azione di riqualificazione del centro storico integrando le opere già realizzate con ulteriori interventi (torre civica campanaria).

Così come crediamo necessario riprendere con impegno la valorizzazione e gli interventi in tutto il territorio comunale, affinché tutta la Comunità si senta "dentro" le scelte amministrative ed il ritorno delle risorse avvenga in modo equilibrato.

"CASA PER CASA /STRADA PER STRADA",

Intendiamo dare risposte concrete ai bisogni dei cittadini (strade - luci-superamento di qualsiasi degrado) in una logica di presenza del Comune superando il blocco delle risorse che finora ha impedito interventi indispensabili di manutenzione e riqualificazione, puntando al I° Bilancio del Comune dedicato alla concretezza in cui ciascuno si possa riconoscere. In particolare dovranno essere avviati gli interventi prioritari, già in parte individuati, nei quartieri e nelle frazioni.

LE VOCAZIONI DELLA CITTÀ: CULTURA- ISTRUZIONE E FORMAZIONE

CULTURA.

La cultura è un diritto fondamentale capace di migliorare la qualità della vita e la relazione fra le generazioni e la coesione sociale. La cultura è una risorsa preziosa, un fattore fondamentale di sviluppo, sapendo che oggi più che mai, a causa dell'articolazione e della globalizzazione dei fenomeni economici e sociali, risulta sempre più importante conoscere, sapere e comunicare.

La Città di Portogruaro è a forte vocazione culturale e formativa, con una storia ed una tradizione che in questi ultimi anni si è ulteriormente sviluppata.

La ricchezza di stimoli: dalla Scuola di Musica, al Teatro, dai musei (nazionale concordiese, Museo della città) alla Galleria ai Molini, al nuovo centro culturale a Palazzo Venanzio, rappresentano una possibilità di attrazione per tutto il territorio.

Cultura dunque come identità, formazione permanente, crescita civile e sociale. In questo senso il Comune dovrà promuovere una collaborazione fattiva, un vero e proprio "Distretto" fra le numerose e qualificare associazioni presenti nella Comunità.

La qualità del buon vivere, l'offerta e la produzione di cultura e gli eventi, diversificati e di livello (il festival, le esposizioni, la stagione teatrale, gli eventi estivi e quelli di più grande respiro come la festa della musica), dovranno essere mantenuti e potenziati, pur nella direzione della sostenibilità.

Un ambiente architettonico, urbanistico ed artistico di assoluto pregio, quale quello della nostra Città, una vitalità ed un programma culturale e di iniziative ricco e composito potranno essere strumenti adeguati per far scoprire e far apprezzare la nostra Città e per proiettarla in un futuro promettente.

Le iniziative che vengono di seguito elencate, maturate in sintonia con l'identità della città, servono a potenziarne l'attrattività e a consolidare gli stili di vita dei cittadini ed una cultura diffusa:

-promuovere iniziative culturali per tutte le età –

-città intergenerazionale –bisogna ripensare ad una città maggiormente aperta ai giovani, per eventi, opportunità, momenti formativi e di approfondimento, occasioni di crescita e di approccio al lavoro

-protocollo di intesa tra tutte le agenzie culturali della città (Comune, Fondazione Musicale Santa Cecilia, Museo Nazionale Concordiese, ...) creando una rete operativa di tutti i servizi che si occupano di offerta e produzione culturale, attraverso una progettazione partecipata per un pianificazione culturale condivisa della città.

- Premio della Musica città di Portogruaro, gemellaggi musicali

- valorizzare spazi fisici inutilizzati per eventi culturali, spazi che si offrono alla città come luoghi di ascolto, di incontro, di ricerca, di sperimentazione. Tali luoghi potranno essere fruibili da ragazzi, adulti ed anziani in una rispettosa diversità, varietà di orari e tipologia di attività. Utilizzo di luoghi aperti (stadio e area ex Perfosfati per grandi eventi)

- perseguire nella valorizzazione delle risorse artistiche e dei talenti locali (atelier), ricercando anche forme di attrattività di talenti esterni. eventi itineranti che coinvolgano maggiormente le aree periferiche

-valorizzare il nuovo centro culturale palazzo Venanzio, attraverso iniziative diversificate

- Percorsi tematici legati alla valorizzazione e riscoperta della storia, della cultura e delle tradizioni della città e del territorio

-completamento del Teatro (galleria)

-monitorare tutte le opportunità di finanziamento nazionale ed europeo per utilizzare al meglio queste risorse, impiegando personale adeguatamente formato, soprattutto in ambito culturale e di politiche giovanili

- individuare spazi di condivisione del lavoro (coworking) e avviare progetti strutturati in tal senso

ISTRUZIONE E FORMAZIONE.

La scuola, complessivamente, è attraversata da un processo di riordino, di ristrutturazione, nonché di riorganizzazione e di riequilibrio territoriale dell'offerta scolastica.

Specialmente in questi ultimi anni l'amministrazione ha garantito investimenti sostanziosi per la ristrutturazione di una rete scolastica in grado di rispondere, dal punto di vista logistico alle esigenze.

Questo percorso andrà completato per far sì che Portogruaro continui ad essere uno dei principali poli scolastici del territorio provinciale (completamento della realizzazione del polo umanistico e del polo tecnico-tecnologico, in accordo con la rete delle istituzioni scolastiche; mantenimento e razionalizzazione della rete scolastica di competenza comunale; etc).

Accanto all'aspetto logistico e strutturale andrà perseguita e sviluppata una collaborazione intensa e costante con il mondo della scuola che porti da un lato ad un ulteriore miglioramento dell'offerta formativa, dall'altro a garantire una reale, concreta, fattiva compenetrazione tra chi è chiamato a gestire l'offerta formativa e il tessuto socio economico della città, del territorio, della Comunità.

Contestualmente il Comune dovrà garantire livelli adeguati dei servizi coesenziali all'attività scolastica, ossia il servizio di refezione e di trasporto scolastico, riducendo in particolare per quest'ultimo i costi e mantenendo un sistema di esenzione e riduzioni che facilitino le famiglie in ragione della condizione economica e della numerosità dei figli interessati.

Il Comune dovrà continuare a manifestare attenzione nella messa norma e nell'adeguamento funzionale degli edifici scolastici, con un'azione diretta per quelli di sua competenza e con un'azione di stimolo e di sollecitazione per gli edifici di competenza di altre amministrazioni.

Deve essere chiaro che parlare di formazione, ed agire in questo senso, significa ed implica non limitarsi al "mondo della scuola" classicamente inteso. Formazione significa infatti far riferimento anche a quelle strutture ed istituzioni esistenti, che qualificano il panorama cittadino di settore, che vanno ulteriormente sviluppate e valorizzate (Polo Universitario, Fondazione Musicale Santa Cecilia, Scuola di Musica, etc).

In particolare l'Amministrazione comunale dovrà sostenere nel modo più ampio possibile, istituzionalmente e materialmente, l'esperienza del Polo Universitario, sia per l'intervento didattico diretto, esercitato nei Corsi di laurea e nei master di specializzazione, che per l'indotto che la presenza dell'Università garantisce nella Comunità portogruarese, quale fattore di innovazione (si pensi al progetto POLINS – Polo dell'Innovazione strategica) per il sistema delle imprese dell'area, di moltiplicazione culturale, di moltiplicazione commerciale.

CENTRO STORICO- TURISMO INTEGRATO

Visione del centro storico e della città -in termini coordinati con il territorio.

Promuovere il ruolo di Portogruaro come polo turistico/culturale di eccellenza attraverso la proposizione di un offerta turistica integrata nella quale il patrimonio culturale, enogastronomico, ambientale e paesaggistico costituiscono un unico elemento qualificante l'offerta di Portogruaro e della Venezia Orientale. Di conseguenza è necessario avviare ed incentivare l'attività dello sportello informativo turistico, promuovere i pacchetti turistici preparati per Expo Ve e in generale per gli operatori locali e presenti nel portale del turismo rurale della Venezia Orientale I-VE, (sistema

integrato BBB, cicloturismo, visite guidate alla città, turismo accessibile ai disabili...).

Valorizzazione della fruibilità cittadina e turistica-“Agenda Strategica per il centro storico”; interventi infrastrutturali e azioni di marketing e di promozione del centro storico in collaborazione con enti, associazioni e realtà economiche diverse.

Creazione di un distretto territoriale del Commercio (Portogruaro, Concordia e Caorle), in grado di definire la realizzazione di un centro commerciale aperto attraverso evoluzione di un percorso che da anni è stato avviato dal comune di Portogruaro (con la creazione dei Centri commerciali naturali in seguito alla partecipazione e all’approvazione di specifici bandi regionali) e finalizzato alla valorizzazione del commercio urbano e dei centri storici e alla crescita della capacità di attrazione del territorio, nelle sue diverse componenti (commerciale, turistica, artistica storico, culturale). Inserimento figura del city manager. In questo senso va sviluppato un Progetto di sistemazione ed arredo urbano funzionale al progetto di riordino dei plateatici, delle aree di sosta e alla istituzione di una zona 20 nel centro storico.

Azioni positive nel campo dell'agro-alimentare e dell'artigianato.

SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Garantire sicurezza è un dovere che chiede il massimo impegno, su versanti diversi, tutti essenziali.

Il tema della sicurezza coinvolge infatti i profili della legalità, ma anche quelli della prevenzione, della formazione e della coesione sociale.

Si devono colpire con decisione la microcriminalità, il vandalismo, e non si devono consentire "zone franche" sottratte alle regole, con una pianificazione e un’azione coordinata tra le forze dell’ordine, per la quale il Sindaco, nel rispetto delle diverse competenze, deve continuare a svolgere un ruolo attivo, promuovendo eventualmente accordi organici e partecipati di area con la Prefettura, per l’integrazione di tutte le azioni per la sicurezza urbana.

E’ necessario ridefinire il ruolo della Polizia Municipale privilegiando una maggior presenza ed un maggior controllo sul territorio. Per questo è importante portare avanti con decisione l’attivazione in associazione tra Comuni del distretto di polizia urbana.

Ma la sicurezza non è soltanto un problema di ordine pubblico. E’ un problema anche di prevenzione nel senso che dovranno essere potenziate le attività e le iniziative di educazione alla legalità, educazione civica e stradale, da realizzarsi in collaborazione con le scuole, il progetto controllo di vicinato - una rete di relazioni per un partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni nella prevenzione e nell’ individuazione dei rischi legati a fenomeni di micro-criminalità e vandalismo.

UN TERRITORIO ED UN AMBIENTE STRAORDINARIO DA VIVERE, FAR CONOSCERE, PRESERVARE

Scelte a medio e lungo termine finalizzate a mantenere un ambiente a misura d'uomo, a preservarlo da rischi idrogeologici, puntando al risparmio energetico, all'energia sostenibile, alla lotta contro il degrado e gli sprechi del territorio.

Monitoraggio ed interventi finalizzati a contenere l'inquinamento elettromagnetico, acustico, ambientale.

Attuazione PAES. Azioni per il contenimento della produzione dei rifiuti e controllo nella gestione del percorso dei rifiuti.

Servizio idrico integrato ATOI- miglioramento della qualità dei servizi erogati e tutela delle risorse idriche.

Attuazione PAT -piano degli interventi- piano delle Acque- SUE -SUAP. Recupero delle aeree dismesse

SPORT

Intendiamo lo sport nella duplice accezione di attività agonistica e di attività fisico-sportiva. In entrambe le direzioni l'amministrazione si è concretamente mossa e continuerà a farlo anche nel prossimo quinquennio.

Ciò significa il completamento della rete impiantistica (ammodernamento e mantenimento con manutenzione dell'esistente e realizzazione di nuovi impianti come nel caso di San Nicolò); lo sviluppo di una rete associazionistica che consenta la pratica fisica e sportiva nel più gran numero di discipline possibili, per ogni livello, per ogni fascia di età; la strutturazione, così come avvenuto per le istituzioni scolastiche, di una vera e propria "rete" che metta insieme e faccia interagire tra loro e con la comunità le molte e diverse realtà associative oggi ancora abituate, in considerevole parte, a ragionare ed agire per compartimenti stagni.

La consapevolezza comune deve essere quella che i diversi soggetti, tutti i soggetti, stanno operando per un medesimo ed unico scopo sociale: la crescita ed il benessere, anche attraverso lo sport, di Portogruaro.

PARI OPPORTUNITA'

Misure di conciliazione, per eliminare le disparità di genere nel mondo del lavoro, nell'ambito della RSI (Responsabilità Sociale dell'impresa).

-Protocolli di intesa controfirmati da imprese/associazioni di categoria e Comune, per il reciproco impegno nella realizzazione di processi di conciliazione lavoro-vita familiare e per ridurre/eliminare le disparità di genere.

-Piano territoriale dei tempi e degli orari sovra-comunale. Progetto "Conciliare si può, il territorio amico della famiglia".

-Mantenere e potenziare le strutture e le attività esistenti (evoluzione da Centro di ascolto a casa d'accoglienza)

- Nuova carta triennale e bilancio di genere

-Aumentare i servizi per l'infanzia al fine di favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro. Poiché è attraverso l'autonomia economica e l'inserimento lavorativo che si può attuare concretamente una politica paritaria. Le donne sono tra le più colpite dalla crisi, e coloro che cercano di ricostruire una vita dopo esperienze di violenza necessitano per consolidare il personale percorso di uscita da situazioni difficili di una dimensione lavorativa che permetta il sostentamento proprio e dei figli. Per questo accanto ai servizi utili alla prevenzione e al contrasto alla violenza di genere è necessario lavorare sul tema del lavoro. Istituito un tavolo di lavoro che coinvolga tutti i soggetti interessati; istituendo un "fondo di avvio" da destinare a nuove attività e a progetti, in collaborazione con istituti bancari ed associazioni di categorie. Progetto che sostiene i migliori progetti d'impresa e micro impresa sviluppati da giovani under 35 e donne, sull'esempio di LAB INN 2.0 Conegliano

-Favorire l'attivazione di cooperative giovanili in ambito sociale e culturale

-Favorire l'apprendimento dei mestieri artigianali, strada artigianato. Città della cultura e dei mestieri, che si fanno cultura

UNA COMUNICAZIONE ED UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA

Partecipazione – informazione – trasparenza. Sono questi fra i principali capisaldi di un'azione amministrativa che voglia e possa definirsi tale ed essere al servizio del cittadino.

Denominatore comune è la comunicazione, non nell'ottica classica del “rendere noto ciò che ho fatto”, ma piuttosto in quella del “partecipiamo tutti ad un processo decisionale, in modo trasparente e con tutte le informazioni a disposizione di tutti”.

Questo significa ed implica un ulteriore salto di qualità in un settore, come quello della comunicazione istituzionale, dove l'amministrazione ha da sempre dimostrato la propria sensibilità e propensione ad investimenti e dotazioni di nuovi strumenti e nuove metodologie (sito internet, social network, app, wi-fi gratuito, etc).

Vogliamo puntare ad una comunità che sia sempre più in relazione con il resto del mondo per condividere informazioni e conoscenza.

Per farlo è necessario rimuovere le barriere di accesso alla rete, promuovendo azioni per portare banda larga e ultralarga in ogni angolo della nostra città e nei luoghi pubblici insieme al sistema Wi-Fi di accessi pubblici e gratuito alla rete. Pensiamo ad una agenda digitale del territorio per costruire la Smart City, affinché i cittadini possano diventare cittadini digitali, coinvolgendo nella costruzione soprattutto i giovani.

Il tutto come condizione necessaria al poter vivere, da parte dei soggetti singoli e collettivi, in maniera attiva e con consapevolezza la città e la sua evoluzione.

In questo senso vogliamo continuare a valorizzare l'associazionismo locale, quale riferimento delle istanze della Comunità, ampliando la rete delle relazioni come strumento di inclusione sociale..

BILANCIO - EQUITÀ E POLITICHE FISCALI – ORGANIZZAZIONE

Ciascuno deve contribuire secondo le sue possibilità e la sua redditività;

Prioritario lo studio e la realizzazione di forme di alleggerimento fiscale in base ai carichi familiari (simile a quoziente familiare / determinazione ISEE)

Favorire la fedeltà fiscale, senza inutili appesantimenti su cittadini ed imprese, ma manifestando rigore ed inflessibilità sul versante dell'evasione (evasione fiscale è un delitto contro la comunità perché così non si contribuisce alla produzione di beni pubblici e dei servizi essenziali nella comunità; non si consente una redistribuzione a favore della fasce deboli e fragili; erode alla base il patto su cui si fonda la convivenza civile e la coesione sociale caratterizzato da corresponsabilità e da solidarietà); possibilmente non aumentare la pressione fiscale già a livelli notevoli

Individuazione delle spese pubbliche per aree di intervento e fasce d'età.

Adeguamento del modello organizzativo del Comune, ampliamento dei processi di semplificazione amministrativa, coordinamento interno, potenziamento dei servizi on line per dare risposte più celeri ed efficienti ai cittadini.

